

HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-11: Understanding of sex and/or gender-specific mechanisms of cardiovascular diseases: determinants, risk factors and pathways

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Horizon Europe (HORIZON)
TITOLO BANDO (ITA/ENG)	<p>HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-11: Comprensione dei meccanismi specifici del sesso e/o del genere delle malattie cardiovascolari: determinanti, fattori di rischio e percorsi</p> <p>HORIZON-HLTH-2026-01-DISEASE-11: Understanding of sex and/or gender-specific mechanisms of cardiovascular diseases: determinants, risk factors and pathways</p>
DATA DI SCADENZA	16/04/2026
ENTE FINANZIATORE	Commissione Europea
BUDGET (€)	39 300 000
DURATA	I richiedenti dovranno proporre una durata del progetto che corrisponda alle attività proposte e ai risultati e impatti attesi.
TEMATICHE	Sindromi acute, Malattie aortiche, Aritmie, Biomarcatori, Imaging cardiaco, Sistemi cardiaco e cardiovascolare, Riabilitazione cardiaca, Malattie cardiovascolari, Sistema cardiovascolare, Ricerca clinica, Cardiopatie congenite, Sviluppo di farmaci, fasi cliniche, Genere nella medicina di base, Genere nella medicina clinica, Genere nelle scienze della salute, Genere nella biotecnologia medica, Insufficienza cardiaca, Ipertensione, Cardiologia interventistica, Malattie miocardiche e pericardiche, Malattie non trasmissibili (ad eccezione di quelle neurologiche/psichiatriche e legate al sistema immunitario), Patologia, Cardiologia pediatrica, Interventi cardiovascolari percutanei, Prevenzione, Fattori di rischio, Medicina traslazionale, Malattie valvolari cardiache
DESCRIZIONE	<p>Le malattie cardiovascolari (CVD) sono la principale causa di morte prematura nell'UE e rappresentano il 32% di tutti i decessi nel 2021 (oltre 1,7 milioni di decessi).</p> <p>Il sesso biologico e il genere svolgono un ruolo specifico sia nell'incidenza che nella prevalenza di alcune malattie, comprese le CVD. Le disparità di sesso e genere nelle CVD sono influenzate da fattori biologici, comportamentali e socioculturali, che incidono sui sintomi, sulla prevalenza, sul trattamento e sugli esiti. Le influenze ormonali, le</p>

	<p>predisposizioni genetiche e/o le differenze fisiologiche contribuiscono alle variazioni nel modo in cui le CVD si presentano e progrediscono negli uomini e nelle donne. Fattori di rischio come il diabete, il colesterolo, il fumo e l'età hanno un impatto diverso a seconda del genere, evidenziando la necessità di strategie di trattamento personalizzate. Anche condizioni specifiche delle donne, come la menopausa, complicanze della gravidanza come la preeclampsia e alcune malattie autoimmuni, aumentano il rischio di CVD.</p> <p>Integrare una prospettiva di genere nella ricerca, nella prevenzione e nel controllo delle malattie cardiovascolari è quindi fondamentale per comprendere e affrontare i rischi e le esigenze di salute delle donne e degli uomini di tutte le età.</p> <p>Sebbene siano stati compiuti progressi significativi nello studio dei meccanismi fisiopatologici specifici del sesso e/o del genere delle malattie cardiovascolari, sono necessarie ulteriori ricerche per tradurre le scoperte di base nello sviluppo di opzioni innovative di prevenzione, individuazione, diagnosi e trattamento.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Le proposte relative a questo obiettivo dovrebbero definire un percorso credibile per contribuire alla lotta contro le malattie e alla riduzione del carico di malattia, e più specificamente a diversi dei seguenti impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carico di malattia nell'UE e nel mondo è ridotto grazie a una gestione efficace delle malattie, anche attraverso lo sviluppo e l'integrazione di approcci preventivi, diagnostici e terapeutici innovativi, soluzioni digitali e altre soluzioni incentrate sulle persone per l'assistenza sanitaria. • La mortalità prematura dovuta a malattie non trasmissibili è ridotta di un terzo (entro il 2030), la salute mentale e il benessere sono promossi e gli obiettivi del piano d'azione globale dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili sono raggiunti, con un impatto immediato sul carico di malattia correlato (anni di vita aggiustati per la disabilità - DALY). • I sistemi sanitari beneficiano di competenze rafforzate in materia di ricerca e innovazione, capacità umane e know-how per combattere le malattie trasmissibili e non trasmissibili, anche attraverso la cooperazione internazionale. • I cittadini beneficiano di una riduzione delle minacce sanitarie (transfrontaliere) rappresentate dalle epidemie e dai patogeni resistenti agli antimicrobici, nell'UE e nel mondo. • I pazienti e i cittadini sono informati sulle minacce rappresentate dalle malattie, coinvolti e responsabilizzati nel prendere e definire decisioni relative alla loro salute, e aderiscono maggiormente alle strategie e alle politiche di gestione delle malattie basate sulla conoscenza (in

	particolare per il controllo delle epidemie e delle emergenze).
RISULTATI ATTESI	<p>Questo argomento mira a sostenere attività che consentono o contribuiscono a uno o più impatti previsti della destinazione “Affrontare le malattie e ridurre il carico di malattia”. A tal fine, le proposte relative a questo argomento dovrebbero mirare a fornire risultati orientati, adattati e che contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I ricercatori, gli sviluppatori di interventi medici e gli operatori sanitari hanno una migliore comprensione dei determinanti biologici specifici del sesso e/o del genere, dei fattori di rischio e dei percorsi delle malattie cardiovascolari. • I ricercatori, gli sviluppatori di interventi medici e gli operatori sanitari hanno accesso e utilizzano modelli di rischio specifici per sesso e/o genere o su misura per migliorare le strategie di prevenzione, individuazione, diagnosi e trattamento. • I sistemi sanitari beneficiano di nuove strategie specifiche per sesso e/o genere in materia di prevenzione, individuazione, diagnosi e opzioni terapeutiche, con conseguente riduzione del carico delle malattie cardiovascolari.
CHI PUÒ PRESENTARE IL PROGETTO	<p>Qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo di stabilimento, comprese le persone giuridiche di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee di ricerca), può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile al finanziamento o meno), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, insieme a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito specifico/argomento specifico.</p> <p>Per «soggetto giuridico» si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale dal diritto nazionale, dal diritto dell'Unione o dal diritto internazionale, che ha personalità giuridica e che può, agendo in proprio nome, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un'entità senza personalità giuridica.</p>
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	Attraverso il portale Funding and Tenders
LINK ALLA CALL	https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/HORIZON-HLTH-2026-01-DISE-ASE-11

